



POLITICY ANTICORRUZIONE

Sommario

0. INTRODUZIONE	3
0. CAMPO DI APPLICAZIONE	3
1. SCOPO	3
2. OBIETTIVI DEL SISTEMA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	3
3. OPERATIVITÀ	4
PRINCIPALI MISURE DEL SISTEMA DI GESTIONE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	4
RUOLI E RESPONSABILITÀ	4
PRINCIPI GENERALI E REGOLE DI COMPORTAMENTO	5

0. Introduzione

TRE PIÙ IMPRESA Srl ha adottato un Modello di Organizzazione, Gestione e controllo conforme ai requisiti del D.Lgs. 231/01 e si impegna da sempre ad operare nel rispetto dei principi di trasparenza e legalità, vietando la corruzione in ogni forma e a qualsiasi livello dell'organizzazione.

Ha deciso, anche nel rispetto dell'obiettivo "tolleranza zero" verso qualsiasi condotta riconducibile ad un fenomeno corruttivo espresso sia nel Codice Civile che nel MOG ex D.Lgs. 231/01, di dotarsi di uno specifico sistema di gestione per la prevenzione della corruzione conforme allo standard internazionale UNI ISO 37001, seguendo le indicazioni delle Linee Guida redatte da CONFORMA.

Il presente documento rappresenta la politica per la prevenzione della corruzione, adottata dalla direzione e riesaminata almeno annualmente, in occasione del riesame della direzione.

Attraverso l'adozione della presente policy, in continuità con il proprio impegno contro condotte illecite, TRE PIÙ IMPRESA Srl intende individuare un quadro sistematico di riferimento dei principi etico-comportamentali e delle regole di prevenzione e contrasto alla corruzione (attiva e passiva, pubblica e privata), aumentando ulteriormente, negli stakeholders interni ed esterni, la consapevolezza delle regole e dei comportamenti che devono essere osservati.

0. Campo di Applicazione

La presente policy si applica a tutte le attività di TRE PIÙ IMPRESA Srl, eseguite sia da personale interno che affidate all'esterno, a fornitori o subappaltatori qualificati; tutti gli stakeholders sono chiamati ad osservare gli standard più elevati di correttezza nel comportamento e di integrità morale.

TRE PIÙ IMPRESA Srl è impegnata a condurre le proprie attività in modo tale da non essere coinvolta in alcuna fattispecie corruttiva e da non facilitare o rischiare il coinvolgimento in situazioni potenzialmente illecite.

1. Scopo

Il presente documento delinea principi, regole e procedure che tutto il personale di TRE PIÙ IMPRESA Srl e gli stakeholders esterni sono tenuti a seguire, al fine di assicurare standard minimi di condotta per la prevenzione dei fenomeni corruttivi, nel rispetto del quadro normativo in materia di anti-corruzione.

Gli obiettivi di questo documento sono:

- Esporre l'impegno di TRE PIÙ IMPRESA Srl sia nella lotta alla corruzione sia alla conformità alle disposizioni anticorruzione in vigore
- Condividere gli obiettivi per la prevenzione della corruzione che si è prefissata l'azienda
- comunicare con chiarezza i principi anticorruzione alle parti interessate sia interne che esterne
- fornire il quadro generale del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione adottato
- definire i principi per l'individuazione e la prevenzione di potenziali episodi di corruzione, al fine di tutelare l'integrità e la reputazione di TRE PIÙ IMPRESA Srl

2. Obiettivi del sistema di prevenzione della corruzione

Il sistema adottato in azienda si prefigge di:

- assicurare il rispetto della normativa vigente in materia di anticorruzione
- diventare lo strumento di effettivo contrasto ai fenomeni corruttivi, richiedendo un continuo impegno e leadership da parte della direzione e rafforzando il sistema dei controlli ad ogni livello dell'organizzazione
- contribuire alla cultura della prevenzione, sostenendo lealtà, integrità, onestà, concorrenza e trasparenza come elementi fondanti delle attività di TRE PIÙ IMPRESA Srl
- sviluppare e alimentare la consapevolezza dell'impegno alla prevenzione e alla lotta alla corruzione da parte di tutti gli stakeholders
- creare un sistema di controlli integrato, facilmente conoscibile e comprensibile, attuabile e monitorabile a garanzia di efficacia ed efficienza della funzione preventiva del controllo stesso

	MANUALE SISTEMA INTEGRATO	Rev. 00
	ALLEGATO 6	Data: 15/04/2022
	POLITICY ANTICORRUZIONE	Pag. 4 di 6

- incoraggiare le segnalazioni di ogni sospetto di atto corruttivo tentato, certo, presunto, mediante canali e modalità dedicate.

3. Operatività

PRINCIPALI MISURE DEL SISTEMA DI GESTIONE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Le misure elencate di seguito si sommano a quanto già previsto nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01, nel Codice Etico e durante i controlli eseguiti dall'Organismo di Vigilanza:

- adozione, integrazione con il sistema già certificato per altri schemi, certificazione da parte di Ente terzo, pubblicazione e applicazione del sistema per la gestione della prevenzione della corruzione
- adozione e diffusione della presente Policy anticorruzione
- impegno di tutti i livelli organizzativi, a partire dalla direzione
- adozione di policy e procedure scritte, condivise con tutte le parti interessate
- rafforzamento del sistema di controlli interni con specifiche misure per prevenire, contrastare e individuare atti corruttivi interni ed esterni
- creazione della funzione per la prevenzione della corruzione con il compito di supervisionare e garantire l'attuazione e il funzionamento del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione
- implementazione di un sistema per l'identificazione, valutazione, monitoraggio e gestione dei rischi di corruzione
- estensione del sistema delle segnalazioni anche alle casistiche riconducibili ai reati di corruzione
- adozione di una specifica procedura di due diligence finalizzata ad approfondire e valutare la natura e l'entità dei rischi di corruzione cui potrebbe essere esposta la Società nell'esercizio delle proprie attività (in particolare nelle relazioni con i soci in affare o nell'assunzione di personale).

RUOLI E RESPONSABILITÀ

Direzione

Ha la responsabilità di diffondere nell'organizzazione la conoscenza dei propri obiettivi in materia di anticorruzione e di supervisionare la condotta richiesta. Incentiva il corretto adempimento delle procedure e il miglioramento continuo incentivando, in particolare, le segnalazioni di atti di corruzione e assicurandosi che nessun membro del personale subisca ritorsioni per le segnalazioni effettuate.

Contribuisce alla progettazione e alla verifica periodica del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione.

Responsabile del sistema di prevenzione della corruzione

Ha il compito di:

- supervisionare la progettazione e successiva attuazione del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione, assicurando la sua conformità ai requisiti della norma ISO 37001
- fornire consulenza e guida al personale relativamente all'applicazione del sistema di gestione per la prevenzione della corruzione adottato dall'azienda
- facilitare la diffusione della cultura della prevenzione come presidio principale nel processo di gestione dei rischi, in collaborazione con l'Organismo di Vigilanza e la funzione HR
- ricevere e valutare le segnalazioni su atti di corruzione tentati, presunti o effettivi, promuovendo le indagini eventualmente necessarie
- relazionare all'OdV, laddove venga a conoscenza diretta di fatti, atti o situazioni relativi al rischio di commissione di reati corruttivi
- svolgere un riesame periodico e relazionare, con cadenza almeno annuale, sulle prestazioni del sistema di gestione alla direzione.

Personale

Tutto il personale, nello svolgimento delle proprie mansioni, è tenuto a rispettare la Policy anticorruzione e la normativa di riferimento per l'azienda, oltre alle procedure interne di sistema.

Deve conoscere i potenziali segnali di corruzione e qualsiasi problematica o dubbio in relazione ad atti di corruzione deve essere immediatamente portata all'attenzione della direzione, anche attraverso lo specifico canale per il whistleblowing.

PRINCIPI GENERALI E REGOLE DI COMPORTAMENTO

Le normative per la prevenzione della corruzione e il sistema di gestione qualificano come illegale per TRE PIÙ IMPRESA Srl, per il suo personale, per i soci in affari con cui collabora e per chiunque eserciti un'attività a favore o per conto dell'azienda: l'offerta, la promessa o la richiesta, l'accettazione o il pagamento, in via diretta o indiretta, di denaro o altra utilità (anche di carattere non economico), allo scopo di ottenere o mantenere un affare o assicurarsi un ingiusto vantaggio in relazione all'attività di impresa.

TRE PIÙ IMPRESA Srl proibisce qualsiasi forma di corruzione.

In linea con quanto previsto nel Codice Etico e nel MOG ex D.Lgs. 231/01, le pratiche di corruzione, i favori illegittimi, i comportamenti collusivi, sono ritenuti inaccettabili e pertanto proibiti e sanzionati. Al pari sono vietate sollecitazioni attraverso terzi per l'ottenimento di vantaggi personali e aziendali di carattere sia economico che professionale.

Sono pertanto **vietate**:

- l'offerta, la promessa, la dazione, il pagamento, l'autorizzazione a qualcuno a dare o pagare, in via diretta o indiretta, benefici materiali, vantaggi economici o altra utilità, ad un Pubblico ufficiale, ad un incaricato di pubblico servizio o ad un privato (**corruzione attiva**)
- l'accettazione, o l'autorizzazione fornita a qualcuno affinché accetti, in via diretta o indiretta, vantaggi economici o altre utilità, richieste o sollecitazioni di vantaggi economici o altre utilità da parte di un Pubblico ufficiale, di un incaricato di pubblico servizio o di un privato (**corruzione passiva**)

quando queste siano finalizzate, a titolo esemplificativo e non esaustivo, a:

- indurre un Pubblico Ufficiale, l'incaricato di pubblico servizio o il privato affinché svolga in maniera inidonea le proprie funzioni o qualsiasi attività associata, oppure ricompensarlo per averla svolta
- indurre taluno, abusando dei propri poteri, a dare o promettere indebitamente (a sé o ad un terzo) denaro o altra utilità
- influenzare un atto ufficiale, o un'omissione dello stesso, da parte di un Pubblico Ufficiale o di un incaricato di pubblico servizio
- influenzare qualsiasi decisione presa da un Pubblico Ufficiale o da un incaricato di pubblico servizio in violazione di un dovere di ufficio
- assicurarsi o ottenere un vantaggio ingiusto in relazione all'attività di impresa
- violare le leggi applicabili in materia


Valgono in ogni caso e per chiunque operi in nome e per conto di TRE PIÙ IMPRESA Srl i seguenti principi:

1. è severamente vietato porre in essere atti finalizzati a corrompere un funzionario / rappresentante di un'Amministrazione dello Stato o di un Ente Pubblico o Comunitario, o un incaricato di pubblico servizio
2. in caso di coinvolgimento nella partecipazione ad una gara pubblica o nell'erogazione di una fornitura a favore di un Ente Pubblico, è severamente vietato richiedere per sé o per terzi, ovvero indurre taluno ad offrire, a sé o a terzi, denaro o altra utilità, a fronte della commissione di un atto illecito
3. in caso di coinvolgimento nell'erogazione di un servizio a favore di un Ente Pubblico, è severamente vietato dare o promettere indebitamente denaro o altre utilità¹ in seguito alle sollecitazioni di un Pubblico Ufficiale o di un incaricato di pubblico servizio.

Chiunque riceva, da parte di terzi, l'offerta o la sollecitazione di un omaggio o di un beneficio che non rientri nelle normali prassi commerciali, di qualsiasi valore o entità, è tenuto ad informare il responsabile per la prevenzione della corruzione, il proprio responsabile di funzione e, tramite questi, la direzione e l'OdV.

Gli atti di liberalità e le sponsorizzazioni, in linea con le specifiche procedure operative, possono essere effettuati da soggetti formalmente delegati, entro i limiti di spesa autorizzati e devono essere adeguatamente documentati.

¹ Per altre utilità deve intendersi non soltanto un'utilità di tipo patrimoniale, ma qualsiasi vantaggio materiale o morale, patrimoniale o non patrimoniale, che abbia valore per il Pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio (ivi compresi omaggi, spese di ospitalità, sponsorizzazioni, informazioni riservate, sconti o crediti personali, o altri vantaggi)

	MANUALE SISTEMA INTEGRATO	Rev. 00
	ALLEGATO 6	Data: 15/04/2022
	POLITICY ANTICORRUZIONE	Pag. 6 di 6

Il personale di TRE PIÙ IMPRESA Srl non può essere licenziato, demansionato, sospeso, minacciato o in alcun modo discriminato nel trattamento lavorativo per essersi rifiutato di effettuare un pagamento illecito e/o non dovuto o altra prestazione proibita, o per aver effettuato la segnalazione di cui al punto precedente.

I percorsi di selezione, assunzione, passaggi di carriera e sistema premiante sono gestiti attraverso procedure tracciabili e all'insegna dell'etica e trasparenza.

Gestione delle segnalazioni:

TRE PIÙ IMPRESA Srl incoraggia la segnalazione di potenziali comportamenti impropri, anche sulla base di sospetti in buona fede, o sulla base di una convinzione ragionevole o confidenziale.

Se, a seguito della segnalazione e dei conseguenti e necessari accertamenti, risultasse necessario adottare un provvedimento disciplinare, l'identità del segnalante non verrà rivelata a meno del suo previo consenso.

Nei confronti del segnalante non è consentita, né tollerata alcuna forma di ritorsione o misura discriminatoria, sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia.

Per misure discriminatorie s'intendono le azioni disciplinari ingiustificate, demansionamenti senza giustificato motivo, le molestie sul luogo di lavoro e ogni altra forma di ritorsione che determini condizioni di lavoro intollerabili o anche solo disagiati.

Rimane impregiudicata la responsabilità penale e disciplinare del segnalante in "mala fede", e sono altresì fonte di responsabilità, in sede disciplinare e nelle altre competenti sedi, eventuali forme di abuso quali le segnalazioni manifestamente opportunistiche e/o effettuate al solo scopo di danneggiare il denunciato o altri soggetti, e ogni altra ipotesi di utilizzo improprio o di intenzionale strumentalizzazione dell'istituto.

In conformità con la normativa vigente, la società ha adottato le stesse forme di tutela a garanzia della privacy del segnalante anche per il presunto responsabile della violazione, fatta salva ogni ulteriore forma di responsabilità prevista dalla legge che imponga l'obbligo di comunicare il nominativo del segnalato (es. richieste dell'Autorità giudiziaria, ecc.).

Le segnalazioni possono essere effettuate tramite posta elettronica a: odv@trepiuimpresa.it

Brescia, lì 15/04/2022

La Direzione Generale

